

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 33 DEL 15.11.2019

OGGETTO: CONTRATTAZIONE DECENTRATA - COSTITUZIONE FONDO 2019 - ATTO DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del D. Lgs. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale:
- il comma 3 dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 il quale prevede che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 8 del CCNL del 21 maggio 2018, il quale stabilisce i tempi e le procedure per la stipulazione del contratto decentrato integrativo;
- la propria deliberazione n. 9 bis del 22/03/2019 avente ad oggetto l'approvazione del nuovo regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

VISTA la deliberazione n.18 del 26/04/2019 avente ad oggetto l'approvazione della metodologia di valutazione delle performance dei dipendenti e il Regolamento aziendale per l'attribuzione delle risorse destinate a migliorare la produttività;

RILEVATO che l'entrata in vigore del D.Lgs. 150/2009 ha comportato una radicale revisione della disciplina del pubblico impiego, in particolare con riferimento agli istituti della contrattazione collettiva nazionale e decentrata integrativa;

RILEVATO che il sistema di valutazione approvato e vigente risulta coerente con i principi e in parte con i contenuti della riforma del rapporto di lavoro, in quanto finalizzato alla valutazione delle prestazioni attraverso la verifica della percentuale di raggiungimento di obiettivi gestionali in genere misurabili e in corso di misurazione attraverso indicatori inseriti nel Piano della performance, alla quale si aggiunge la valutazione dei comportamenti organizzativi;

DATO ATTO che, conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata:

- i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;
- spetta quindi all' Amministratore Unico formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili:

DATO ATTO che compete all'organo politico:

- determinare gli indirizzi per la quantificazione delle risorse finanziarie variabili da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) anno 2019 ai sensi dell'art. 67 del nuovo CCNL del 21/05/2018;
- determinare gli indirizzi entro cui dovrà operare la delegazione trattante di parte pubblica indicando gli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa sulle risorse finanziarie disponibili (stabili e variabili);

VISTA la deliberazione n. 32 del 13/11/2019 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa 2019 – 2021"

RITENUTO pertanto necessario, nell'imminenza dell'avvio del tavolo negoziale provvedere alla quantificazione della parte stabile e variabile del fondo;

ATTESA pertanto la necessità di formalizzare le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2019 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;

VISTI:

- il comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs n.75/2017 il quale dispone che "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";
- la Circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato con riferimento alle istruzioni applicative circa la decurtazione permanente da applicare in misura corrispondente ai risparmi realizzati ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, come modificato dall'art.1, comma 456 della L. n. 147/2013;

RITENUTO di incaricare il Direttore della verifica del richiamato comma 2 dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 75/2017, e di ogni altro eventuale limite che venga stabilito dal legislatore, in sede di adozione del provvedimento di costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019;

- 1. **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. DI FORMALIZZARE le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine alla definizione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2019 e in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse decentrate anno 2019 nell'ambito delle vigenti disposizioni dei contratti collettivi nazionali e decentrati;
- 3. **DI INCARICARE** il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica ad avviare le procedure di contrattazione con la parte sindacale sulla base delle direttive approvate con la Deliberazione n. 32 del 13/11/2019 sopra richiamata;
- DI INCARICARE il Direttore della verifica del richiamato comma 2 dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 75/2017, e di ogni altro eventuale limite che venga stabilito dal legislatore, in sede di adozione del provvedimento di costituzione del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2019;

5. **DI DARE ATTO** che:

- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite;
- l'ipotesi di accordo, con annessa relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa, dovrà essere trasmessa al Revisore, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dal Contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione del conseguente parere motivato;

'Amministratore Unico

rof. Masellis Giuseppe